

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

Segretario Comunale

N. 1 del Reg.

Data 29/12/2016

N. 818 del Reg. Generale

OGGETTO

Tutela del “whistleblower”. Procedimentalizzazione delle segnalazioni di illeciti da parte del personale dipendente

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto e il Vigente Regolamento di contabilità;

RICHIAMATO il decreto sindacale prot. n. 10291 del 13.9.2013, con cui si nominava il Segretario comunale Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e ss. mm. e ii. “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e ss. mm. e ii. “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO l’art. 54 bis del D.lgs. 165/2001, così come modificato dall’art. 51, co. 1 della Legge 190/2012, rubricato “*Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*”;

RICHIAMATA la Circolare n. 1 del 25.1.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica recante “*Legge 190 del 2012 – disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

RICHIAMATO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato definitivamente in data 3.8.2016 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 831 avente ad oggetto “*Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016*”;

RICHIAMATA la Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “*Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti*” (c.d. whistleblower) pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 14 maggio 2015;

RICHIAMATO il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione adottato dall’Ente con deliberazione di Giunta comunale n. 12 del 28.1.2016;

ATTESO che la tutela del dipendente che effettua la segnalazione dell’illecito (whistleblower) è uno dei principali strumenti previsti dalla Legge 190/2012 e dal PNA per la prevenzione della corruzione;

RITENUTO necessario procedere all’adozione delle procedure di gestione delle segnalazioni degli illeciti, così come definite nel richiamato PTPC 2016/18 in cui è previsto che si procederà entro il 31.12.2016 all’approvazione di una procedura standardizzata per la segnalazione degli illeciti;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa che si intende qui richiamato costituendo parte motivazionale dell’adozione del presente atto

1) DI STABILIRE, in merito alla procedimentalizzazione delle segnalazioni di illeciti da parte del personale dipendente – anche ai fini di una maggiore garanzia di tutela dell’anonimato:

- a) l’attivazione di un indirizzo PEC dedicato, accessibile e consultabile unicamente da parte del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, in attesa del software e della relativa documentazione che metterà a disposizione l’A.N.A.C. in riuso gratuito, al termine delle sue attività di realizzazione del sistema automatizzato per la segnalazione di condotte illecite;
- b) che il segnalante invia una segnalazione compilando il modulo, che con la presente si approva e alla stessa viene allegato, reso disponibile dall’Amministrazione sul proprio sito

istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente, sotto-sezione “Altri contenuti-Corruzione”, dove sono specificate altresì le modalità di compilazione e di invio. La segnalazione deve contenere tutti gli elementi utili affinché sia possibile procedere alle dovute e appropriate verifiche a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione. Il modulo consente la raccolta di tutti gli elementi utili alla ricostruzione del fatto e ad accertare la fondatezza di quanto segnalato. La segnalazione potrà essere presentata anche con dichiarazione diversa da quella prevista nel modulo, purché contenente gli elementi essenziali indicati in quest’ultimo;

- c) che la segnalazione deve essere presentata unicamente mediante invio all’indirizzo di posta elettronica certificata del RPC a tal fine attivato e messo a disposizione dall’Ente a tutti i dipendenti, ovvero: segnalazione.illeciti.comunesalicesalentino@pec.rupar.puglia.it. La suddetta casella di posta elettronica è accessibile e consultabile esclusivamente dal RPC, che è tenuto a garantire la riservatezza del segnalante ai sensi delle vigenti disposizioni normative;
- d) che il RPC prende in carico la segnalazione per una prima sommaria istruttoria. Qualora necessario, richiede chiarimenti al segnalante e/o ad eventuali altri soggetti coinvolti nella segnalazione, con l’adozione delle necessarie cautele;
- e) che il RPC, sulla base di una valutazione dei fatti oggetto della segnalazione, può decidere, in caso di evidente e manifesta infondatezza, di archiviare la segnalazione. In caso contrario, valuta a chi inoltrare la segnalazione in relazione ai profili di illiceità riscontrati tra i seguenti soggetti: Responsabile di Settore, a cui fa capo il Dipendente; Ufficio Procedimenti Disciplinari, Autorità Giudiziaria, Corte dei Conti, ANAC, Dipartimento della Funzione Pubblica. Il RPC avrà cura di informare il segnalante dell’esito della segnalazione, con modalità tali da garantire comunque la riservatezza della sua identità;
- f) che i dati e i documenti oggetto della segnalazione vengono conservati a norma di legge. I dati e i documenti che potrebbero essere o contenere dati sensibili, sono trattati nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- g) che la presente procedura lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del whistleblower nell’ipotesi di segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del codice penale e dell’art. 2043 del Codice Civile. Sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso dell’istituto in oggetto, quali le segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il denunciato o altri soggetti, e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell’istituto oggetto della presente procedura.

2) **DI STABILIRE** altresì che del presente atto si darà comunicazione a tutto il personale dipendente;

3) **DI STABILIRE** infine che il presente atto sarà pubblicato nell’albo informatico del Comune e nella sezione Amministrazione Trasparente sotto - sezione Altri Contenuti – Corruzione.

Modulo per la segnalazione di condotte illecite da parte del dipendente pubblico
 ai sensi dell'art. 54-bis del D.lgs. 165/2001
 (da inviare all'indirizzo PEC: segnalazione.illeciti.comunesalicesalentino@pec.rupar.puglia.it)

Dati del segnalante

Nome del segnalante*.....
Cognome del segnalante*.....
Codice Fiscale*.....
Qualifica servizio attuale*.....
Incarico (Ruolo) di servizio attuale*.....
Settore di servizio attuale*.....
Qualifica servizio all'epoca del fatto segnalato*.....
Incarico (Ruolo) di servizio all'epoca del fatto segnalato*.....
Settore di servizio all'epoca del fatto*.....
Telefono:.....
Email:.....

Se la segnalazione è già stata effettuata ad altri soggetti compilare la seguente tabella:

SOGGETTO	DATA DELLA SEGNALAZIONE	ESITO DELLA SEGNALAZIONE
	(gg/mm/aa)	
	(gg/mm/aa)	
	(gg/mm/aa)	
	(gg/mm/aa)	

Se no, specificare i motivi per cui la Segnalazione non è stata rivolta ad altri soggetti:

DATI E INFORMAZIONI SEGNALAZIONE CONDOTTA ILLECITA

Ente in cui si è verificato il fatto *:	
Periodo in cui si è verificato il fatto *:	
Data in cui si è verificato il fatto:	
Luogo fisico in cui si è verificato il fatto:	

Soggetto che ha commesso il fatto: Nome, Cognome, Qualifica (possono essere inseriti più nomi)	
Eventuali soggetti privati coinvolti:	
Eventuali imprese coinvolte:	
Modalità con cui è venuto a conoscenza del fatto:	
Eventuali altri soggetti che possono riferire sul fatto (Nome, cognome, qualifica, recapiti)	
Area a cui può essere riferito il fatto:	
- Se 'Altro', specificare	
Settore cui può essere riferito il fatto:	
- Se 'Altro', specificare	

Descrizione del fatto *:	
--------------------------	--

La condotta è illecita perché:	
- Se 'Altro', specificare	

Allegare all'email (oltre al presente modulo) la copia di un documento di riconoscimento del segnalante e l'eventuale documentazione a corredo della denuncia.

Il segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Dr. Domenico CACCIATORE

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA
CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

(art. 147-bis, co. 1 del D.lgs. n. 267/00)

Data 29/12/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

f.to Dr. Domenico CACCIATORE

Copia della presente determinazione viene trasmessa in data odierna al:

- Sindaco
- Segretario Comunale
- Responsabile del servizio finanziario

Data 29/12/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Dr. Domenico CACCIATORE

La presente determinazione viene pubblicata sull'Albo Pretorio On-Line il 29/12/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Domenico CACCIATORE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Li 29/12/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dr. Domenico CACCIATORE